

ECONOMIA

PROGETTO INTERNAZIONALE

Nel Collio l'Academy di Simonit&Sirch Socio Silvio Jermann



Marco Simonit e Pierpaolo Sirch davanti alla sede dell'Academy

Maurizio Cescon / UDINE

Sarà un «luogo di contaminazione tra il mondo delle nostre radici, della nostra terra, e i luoghi del mondo dove operiamo, dove lavoriamo». Questa, nelle intenzioni di Marco Simonit e Pierpaolo Sirch, i noti maestri potatori friulani, vuole essere la *mission* dell'Accademia che troverà la sua sede principale, il quartier generale nella Vinnaeria di Capriva, nel Collio, appena acquistata da un altro big della viticoltura friulana come Silvio Jermann. E proprio quest'ultimo entrerà, accanto a Simonit&Sirch, nella società che gestirà l'ambizioso progetto imprenditoriale. Avviata online nel gennaio scorso, come la prima piattaforma interamente dedicata alla formazione sulla potatura della vite, l'Accademia ha già avuto oltre 60.000 visite e circa 6 mila utenti registrati.

«Il nostro primo campus, la nostra prima palestra - racconta Marco Simonit illustrando l'iniziativa - è stato un vigneto di Mario Schiopetto qui sul Collio, adesso ne abbiamo molti in giro per il mondo. Ma vorremmo che corsisti, studenti, appassionati, clienti, giornalisti ven-

gano a visitare la nuova sede dell'Accademia, dove si potrà vedere concretamente il nostro lavoro, di evoluzione e di crescita. Volevamo avere una base che fosse vicino alla vigna e al campus, è un'occasione che ci è piaciuta molto e abbiamo deciso di fare l'investimento: nella Vinnaeria c'è posto anche per l'ospitalità con 12 camere d'albergo, punteremo sulla ristorazione e sale per ricevimento, oltre a un parco esterno e spazi da adibire alla formazione».

«Cercavamo da tempo una struttura che ci rappresentasse - aggiunge Simonit - . Non una semplice sede, ma un luogo d'incontro aperto sul mondo, legato sì al nostro territorio, ma nello stesso tempo attento a recepire le mille contaminazioni e gli innumerevoli stimoli che ci vengono dal nostro lavoro nei vari continenti. In Silvio Jermann abbiamo trovato un partner eccezionale». «Sono contento che la Vinnaeria - dice dal canto suo Jermann - a cui ho dedicato molto impegno e investimento emotivo per la sua ristrutturazione, prosegua l'attività con questa bella iniziativa che va a vantaggio di tutto il mondo vitivinicolo». —